

Carta degli habitat di interesse comunitario (Allegato 1 Dir. 92/43/CEE) del FVG, RA FVG, prima edizione digitale 2016 – informazioni e utilizzo

La Carta degli Habitat di interesse comunitario, detta anche Carta Habitat Natura 2000 è una rappresentazione dei “Tipi di habitat naturali di interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di aree speciali di conservazione”. Tali habitat sono elencati all'Allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE Habitat e definiti quali obiettivi della conservazione dei siti della Rete N2000.

Il progetto

Le Carte degli habitat Natura 2000 sono state realizzate per conto dell'Amministrazione regionale del FVG per singoli siti o gruppi di siti della Rete Natura 2000 regionale, attraverso l'affidamento di vari incarichi.

La conoscenza della localizzazione degli habitat di interesse comunitario ha rilevanza per la conservazione, per la gestione, e per le attività di valutazione degli stessi; per questo RA FVG, responsabile per la Rete, ha promosso la realizzazione della cartografia per tutti i siti.

Al 31/12/2015 l'attività è stata completata per 60 siti della rete Natura 2000 regionale, ovvero per tutti i siti terrestri a tale data designati non essendo il rilievo dei siti marini perfettamente omogeneo ai precedenti.

La carta è stata elaborata ad una scala funzionale all'attività di redazione dei piani di gestione o alla stesura delle misure di conservazione finalizzate alla gestione dei siti.

Metodologia di rilevamento, database, restituzione.

La coerenza complessiva della carta, pur elaborata da vari soggetti incaricati, ed in tempi diversi, è garantita dall'aderenza alle metodologie individuate a supporto delle valutazioni ambientali dal “Manuale degli habitat del FVG, Poldini et altri, 2006” e dall'esperienza pilota di realizzazione delle carte habitat in scala 1:10.000 nell'ambito del progetto SIRA.

Il Manuale citato contiene la classificazione di tipo gerarchico di tutti gli habitat naturali e seminaturali presenti nel territorio regionale, secondo un sistema messo a punto specificatamente per le caratteristiche biogeografiche ed ecologiche del FVG. Nel 2006 il manuale individuava 250 habitat denominati “Habitat FVG” e proponeva un sistema di corrispondenze tra questi e gli oltre 80 habitat di interesse comunitario allora rinvenuti nella Regione.

L'attività di rilevamento successiva ha reso necessari alcuni aggiornamenti nelle attribuzioni e nelle decodifiche (>vedi processo produttivo)

La metodologia in uso prevede per tutti i siti che la carta degli habitat N2000 sia realizzata per decodifica a partire dai poligoni degli “Habitat FVG” ottenuti dal rilievo di maggior dettaglio del “Manuale degli habitat del FVG”.

Le carte habitat sono ottenute tramite interpretazione di immagini tele rilevate e prevedono attività di caratterizzazione di ogni habitat secondo il metodo fitosociologico e validazione sul campo delle attribuzioni ad opera degli esperti botanici dei vari incarichi (alle cui relazioni si rimanda per indicazioni metodologiche e specifiche).

A partire dal 2011 gli Uffici hanno inoltre elaborato alcune indicazioni di coordinamento quali non ammettere la mosaicatura (ogni poligono è stato determinato secondo l'habitat ritenuto dominante), utilizzare la base topografica CTRN 1:5.000, ammettere dati in cartografia vettoriali di formato punto (sotto i 100 mq) linea o poligono con poligoni di dimensione minima di 100mq.

La scala richiesta per le carte finalizzate alla progettazione della gestione dei siti è 1:10000; 1:25.000 è invece il livello di dettaglio delle carte habitat dei siti Laguna di Grado e Marano; carte di siti di limitate dimensioni sono state fornite alla scala 1:5000.

Il rilievo e la restituzione dei dati raccolti supportano la scala nominale dichiarata nelle tavole di piano, si ricorda che un corretto utilizzo non ammette l'uso a scale di maggior dettaglio.

Utilizzo delle carte habitat, citazione, approfondimenti, aggiornamenti

Le carte sono state redatte ad una scala funzionale all'attività di redazione dei piani di gestione o alla stesura delle misure di conservazione e sono finalizzate all'attività di pianificazione dei siti. L'utilizzo per finalità diverse o a scale di approfondimento diverse richiede specifiche analisi di dettaglio da parte di un esperto del settore.

È importante notare che le carte forniscono un primo supporto conoscitivo per l'applicazione delle Misure di conservazione sito specifiche in vigore che, in ogni caso, “trovano applicazione in funzione della presenza dell'habitat nel SIC” (DGR 2013, Allegato I facente parte integrante della delibera).

Le cartografie, quando utilizzate, non modificate nelle topologie e nei tipi, devono essere citate come di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con indicazione dell'autore, della scala, della data di elaborazione e dell'edizione. Si raccomanda la seguente dizione esemplificativa:

Carta degli habitat di interesse comunitario del sito: tipo sito, codice, nome (es: Zsc it3320026 Risorgive dello Stella); scala 1:10.000, Autore, data elaborazione, Autore e data eventuali aggiornamenti puntuali (es: XX 2009, RAFVG 2011 e 2012), Edizione digitale 2016

Le carte habitat costituiscono un dato ambientale di tipo dinamico e, per loro natura, saranno oggetto di aggiornamenti. Gli aggiornamenti potranno venire editati dalla Regione e messi a disposizione sul sito web regionale.

Disponibilità del “dato ambientale”: “carte habitat N2000” dei siti N2000 in formato .pdf sul sito web regionale

Sul sito Web regionale nella pagina dedicata a ciascun sito della rete N2000, nella sezione “dati ambientali”, sono state progressivamente messe a disposizione le tavole originali in formato pdf delle carte habitat elaborate nell’ambito dei singoli incarichi. Si è ritenuto in tale modo di ottemperare alle previsioni della Direttiva Europea sulla pubblicità dei dati ambientali. Le tavole originali contengono indicazione dell’autore responsabile e la data di elaborazione.

RA FVG ha inoltre progressivamente editato le cartografie disponibili alla pubblicazione delle delibere di approvazione delle Misure di conservazione sito specifiche: DGR 2494 del 15.12.11, DGR 546 del 28.03.2013, DGR 726 dell’11.04.2013 e del DPR 103/2013 di approvazione dei piani di gestione, aggiornandole parzialmente quando necessario rispetto a precedenti edizioni divulgate tramite il sito.

Redazione ed elaborazione dell’edizione digitale 2016 delle “carte habitat” dei siti N2000 della rete regionale per IRDAT (infrastruttura regionale dati ambientali e territoriali) - visualizzazioni

L’attività regionale di edizione digitale 2016 delle “carte habitat” dei siti Natura 2000 della rete regionale ha avuto per finalità l’uniformità tecnica e l’aggiornamento dei materiali acquisiti nei vari incarichi. L’attività relativa all’uniformazione è consistita nella risoluzione di alcuni problemi di georeferenziazione contenuti nei file originari, nella verifica topologica delle geometrie degli habitat di ciascun sito: procedendo all’eliminazione di errori materiali ed in particolare nella precisazione dei poligoni a perimetro ove necessario. Si è inoltre provveduto ad uniformare i contenuti del database sotteso nella descrizione degli habitat FVG sia laddove questa si fosse discostata dalle previsioni del Manuale, sia dove l’autore avesse introdotto (in legenda) decodifiche non ancora previste, integrando di fatto puntualmente lo stesso Manuale.

L’attività di aggiornamento si intende come permanente e consiste nell’inserimento di elementi di affinamento delle geometrie e delle attribuzioni, in presenza di conoscenze e attività ulteriori (ad esempio ripristini). Tali dati sono puntualmente evidenziati nel database a cura dell’Editore.

Le cartografie Habitat sono messe a disposizione dell’Infrastruttura Regionale Dati Ambientali e Territoriali per il Friuli Venezia Giulia (IRDAT) e risultano reperibili nel Catalogo regionale dei dati ambientali e territoriali visualizzabile all’indirizzo: <http://irdat.regione.fvg.it/Consultatore/default.jsp>.

Il Catalogo regionale dei dati ambientali e territoriali consente di scaricare le carte degli habitat (ed altri dati territoriali tra cui i perimetri dei siti) nei principali formati e sistemi di riferimento geografico. La visualizzazione dei contenuti georiferiti è possibile direttamente dal sito regionale tramite il “visualizzatore IRDAT” e tramite l’applicativo EAGLE.fvg.

Le cartografie realizzate per tutti i siti della rete regionale e per alcune aree esterne di particolare valore ambientale sono disponibili come “risorsa”. È previsto che le risorse Cartografie degli habitat di interesse comunitario del FVG suddiviso in aree, punti, linee siano contenute nella collezione: “Carta degli habitat di interesse comunitario del FVG”, del tema: “Habitat e biotopi”. È anche prevista una risorsa “Quadro complessivo delle cartografie degli habitat di interesse comunitario del FVG” per consentire di visualizzare e comparare i dati sintetici comuni a tutti i record di un singolo sito o area rilevata (vedi tabella a seguire).

I temi qui trattati sono riportati in forma sintetica nei metadati IRDAT.

Carte habitat disponibili al 2015

Nome sito	Tipo sito	Tipo sito	Codice sito	Scala carta habitat di interesse comunitario "N2000"	Scala carta degli habitat FVG/ Poldini	Anno di elaborazione della cartografia (dati e interpretazione)
Dolomiti Friulane	zps	Zsc	IT331000 1	1 : 10.000	1 : 10.000	2012
Val Colvera di Jof		Zsc	IT331000 2	1:5.000	1:5.000	2012
Monte Ciaurlec e Forra del Torrente Cosa		Zsc	IT331000 3	1:10.000	1:10.000	2011
Forra del Torrente Cellina		Zsc	IT331000 4	1:5.000	1: 5000	2012
Torbiera di Sequals		Zsc	IT331000 5	1:10.000	1:10.000	2011
Foresta del Cansiglio		Zsc	IT331000 6	1:10.000	1:10.000	2011
Greto del Tagliamento		Zsc	IT331000 7	1:10.000	1:10.000	2013
Magredi di Tauriano		Zsc	IT331000 8	1:10.000	1:10.000	2011
Magredi del Cellina		Zsc	IT331000 9	1:10.000	1:10.000	2011
Risorgive del Vinchiaruzzo		Zsc	IT331001 0	1:10.000	1:10.000	2011
Bosco Marzinis		Zsc	IT331001 1	1:5.000	1:5.000	2012
Bosco Torrate		Zsc	IT331001 2	1:5.000	1:5.000	2012
Magredi di Pordenone	zps	Zsc	IT331100 1	1:10.000	1:10.000	2011
Gruppo del Monte Coglians		Zsc	IT332000 1	1:10.000	1:10.000	2011
Monti Dimon e Paularo		Zsc	IT332000 2	1:10.000	1:10.000	2011
Creta di Aip e Sella di Lanza		Zsc	IT332000 3	1:10.000	1:10.000	2011
Monte Auernig e Monte Corona		Zsc	IT332000 4	1:10.000	1:10.000	2011
Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto		Zsc	IT332000 5	1:10.000	1:10.000	2014
Conca di Fusine		Zsc	IT332000	1:10.000	1:10.000	2014

Monti Bivera e Clapsavon	Zsc	IT332000 7	1:10.000	1:10.000	2011
Col Gentile	Zsc	IT332000 8	1:10.000	1:10.000	2012
Zuc dal Bor	Zsc	IT332000 9	1:10.000	1:10.000	2011
Jof di Montasio e Jof Fuart	Zsc	IT332001 0	1:10.000	1:10.000	2011
Monti Verzegnis e Valcalda	Zsc	IT332001 1	1:10.000	1:10.000	2012
Prealpi Giulie Settentrionali	Zsc	IT332001 2	1:10.000	1:10.000	2011
Lago Minisini e Rivoli Bianchi	Zsc	IT332001 3	1:10.000	1:10.000	2012
Torrente Lerada	Zsc	IT332001 4	1:10.000	1:10.000	2012
Valle del Medio Tagliamento	Zsc	IT332001 5	1:10.000	1:10.000	2013
Forra del Cornappo	Zsc	IT332001 6	1:10.000	1:10.000	2012
Rio Bianco di Taipana e Gran Monte	Zsc	IT332001 7	1:10.000	1:10.000	2012
Forra del Pradolino e Monte Mia .	Zsc	IT332001 8	1:10.000	1:10.000	2012
Monte Matajur .	Zsc	IT332001 9	1:10.000	1:10.000	2012
Lago di Ragogna	Zsc	IT332002 0	1:5000	1:5000	2013
Torbiera di Casasola e Andreuzza	Zsc	IT332002 1	1:5000	1:5000	2013
Quadri di Fagagna	Zsc	IT332002 2	1:5000	1:5000	2013
Magredi di Campoformido	Zsc	IT332002 3	1:5000	1:5000	2014
Magredi di Coz	Zsc	IT332002 4	1:5000	1:5000	2014
Magredi di Firmano	Zsc	IT332002 5	1:5000	1:5000	2014
Risorgive dello Stella	Zsc	IT332002 6	1:10.000	1:10.000	2009
Palude Moretto	Zsc	IT332002 7	1:5000	1:5000	2013
Palude Selvate	Zsc	IT332002 8	1:5.000	1:5000	2011
Confluenza Fiumi Torre e Natisone	Zsc	IT332002	1:10.000	1:10.000	2013

9						
Bosco di Golena del Torreano		Zsc	IT332003 0	1:5.000	1:5000	2013
Paludi di Gonars		Zsc	IT332003 1	1:5.000	1:5000	2009
Paludi di Porpetto		Zsc	IT332003 2	1:5000	1:5000	2009
Bosco Boscat		Zsc	IT332003 3	1:5.000	1:5.000	2012
Boschi di Muzzana		zsc	IT332003 4	1:5.000	1:5.000	2012
Bosco Sacile		Zsc	IT332003 5	1:5.000	1:5.000	2012
Anse del Fiume Stella		Zsc	IT332003 6	1:5000	1:5000	2013
Laguna di Marano e Grado	zps	Zsc	IT332003	1.25.000	Non omogenea	2008
Pineta di Lignano		zsc	IT332003 8	1:5000	1:5000	2014
Alpi Carniche	zps		IT332100 1	1:10.000	1:10.000	2012
Alpi Giulie	zps		IT332100 2	1:10.000	1:10.000	2011
Palude del Preval		Zsc	IT333000 1	1:5000	1:5000	2013
Colle di Medea		Zsc	IT333000 2	1:5000	1:5000	2014
Foce dell'Isonzo e Isola della Cona	zps	Zps	IT333000 5	1:10.000	1:10.000	2011
Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia	zps	Zsc	IT333000 6	1:10.000	1:10.000	2008
Cavana di Monfalcone		Zsc	IT333000 7	1:5000	1:5000	2013
Carso Triestino e Goriziano		Zsc	IT334000 6	1:10.000	1:10.000	2010
Aree carsiche della Venezia Giulia	zps		IT334100 2	1:10.000	1:10.000	2010
Area marina di Miramare		Sic	IT334000 7	-	-	2015
Relitti di Posidonia presso Grado		sic	IT334000 8	-	-	2015
Trezze di San Pietro e Bardelli		sic	IT334000 9	-	-	2015
Parco Comunale del Torre e del Malina _ Comune di Remanzacco		Parc o comu		1:10.000	1:10.000	2013

nale					
Aree di collegamento a valle del Passo di Pramollo	Altra area		1:10.000	1:10.000	2011
Aree appartenenti a IBA 053 Magredi di Pordenone	IBA	053	1:10.000	1:10.000	2011

Processo produttivo

Le carte Habitat sono ottenute tramite interpretazione d'immagini tele-rilevate e prevedono attività di caratterizzazione di ogni habitat secondo il metodo fitosociologico e validazione sul campo delle attribuzioni da parte di esperti botanici. La scala delle carte, finalizzate alla progettazione della gestione dei siti, è 1:10000; 1:25.000 è invece il livello di dettaglio della carta degli Habitat della ZSC Laguna di Grado e Marano; carte di siti di limitate dimensioni sono state fornite alla scala 1:5000. A partire dal 2011 gli Uffici hanno inoltre elaborato alcune indicazioni di coordinamento quali non ammettere la mosaicatura (ogni poligono è stato determinato secondo l'habitat ritenuto dominante), ammettere dati in cartografia vettoriale di formato punto (sotto i 100 mq) linea o poligono con poligoni di dimensione minima di 100 mq, utilizzare la base topografica CTRN 1:5.000.

L'edizione del DB complessivo delle cartografie habitat acquisite dalla RAFVG e qui presentata ha verificato attentamente gli elementi assunti per garantire la coerenza complessiva. Sono stati perfezionati alcuni poligoni nelle geometrie e alcune voci di legenda.

In particolare, per queste ultime sono state "normalizzate" le "legende" degli habitat FVG aggiunti dagli autori perché non censiti nel Manuale Poldini di riferimento (confermando la necessità di integrare il Manuale espressa dagli autori delle cartografie):

I dati non "risolti" sulla base del Manuale sono stati evidenziati con uno 0 davanti al codice mantenendo le indicazioni dell'autore in un apposito campo: sono stati così trattati:

- le corrispondenze tra Habitat FVG e Habitat N2000 da Manuale Poldini non rispettate (e motivate nelle singole relazioni accompagnatorie che fanno parte integrante delle cartografie, ad esempio il cattivo stato di conservazione),
- i mosaici contenuti nei rilievi del sito Dolomiti,
- i ripristini non sono stati attribuiti agli habitat di progetto bensì alla categoria ripristini,
- i mosaici del rilievo del sito Laguna,
- i poligoni non attribuiti dagli autori delle carte perché non classificati nel Manuale Poldini et al. 2006.

Gli habitat marini del sito Laguna sono stati indicati come ancora da valutare.